AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CHIETI: CASE, TERRENI E POLIZZE, SEQUESTRATI BENI PER 1,5 MILIONI AD USURAIO

26 Maggio 2023



CHIETI – Un decreto di sequestro di tutti i beni nella disponibilità di un usuraio del chietino, per un valore di un milione e mezzo di euro, è in corso di esecuzione da parte degli agenti della Polizia di Stato di Chieti in applicazione di una misura emessa dalla sezione specializzata nelle Misure di Prevenzione del Tribunale di L'Aquila su proposta del questore di Chieti, Francesco De Cicco.

Le forze dell'ordine non hanno reso noto nome e cognome dell'usuraio.

I beni sequestrati comprendono sette immobili per civile abitazione ubicati a Chieti e Fara San Martino, alcuni terreni ad uso agricolo, polizze assicurative e rapporti creditizi, le cui consistenze finanziarie sono in corso di accertamento.

Il destinatario del provvedimento di sequestro ha precedenti per i reati di associazione a delinquere, truffa, usura ed estorsione.

Le indagini patrimoniali, condotte del personale specializzato della Divisione Anticrimine della Questura di Chieti, che hanno permesso di ricomporre minuziosamente il profilo criminale del destinatario del provvedimento, si sono focalizzate sull'analisi delle sue posizioni economico-patrimoniali unitamente a quelle del suo nucleo familiare.

Tale attività ha evidenziato una rilevante sproporzione tra i beni posseduti, direttamente o indirettamente, e i redditi dichiarati, tale da far ritenere di ingiustificata provenienza il patrimonio acquisito e pertanto frutto delle attività illecite compiute.

"L'azione di contrasto al crimine quotidianamente svolta dalle Forze di Polizia e dagli Uffici Giudiziari, è maggiormente efficace se all'azione repressiva "classica" si affianca un intervento patrimoniale diretto a sottrarre i profitti illecitamente accumulati che costituiscono il movente principale che spinge alla commissione dei reati – si legge in una nota della Questura di Chieti. I sequestri, finalizzati alla confisca di prevenzione, costituiscono una straordinaria azione di contrasto alla criminalità e un importante strumento attraverso il quale le ricchezze accumulate vengono sottratte al circuito criminale per

essere restituite alla collettività in un percorso di legalità. Gran parte degli episodi di usura rimangono sommersi perché questo odioso reato genera nelle vittime solitudine, soggezione ed isolamento.

Le operazioni di Polizia come quelle in corso di svolgimento – conclude la nota – debbono incoraggiare i malcapitati a rivolgersi alle forze di polizia le quali oltre a contrastare il fenomeno con la denuncia/arresto dell'autore, possono, attraverso l'applicazione delle Misure di Prevenzione, aggredire il patrimonio del reo che, una volta sottoposto a confisca, può essere investito per la realizzazione di opere pubbliche a favore della collettività".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli